

## Scheda di dati di sicurezza

Revisione: 08-12-2017  
In sostituzione a: 12-06-2015  
Versione: 03.02/ITA

---

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: LGEM 2

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: Grasso lubrificante

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore: SKF MAINTENANCE PRODUCTS  
Postbus 1008  
NL-3430 BA Nieuwegein  
Paesi Bassi  
Tel.: +31 30 6307200  
E-mail: sebastien.david@skf.com  
WWW: www.skf.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 06 305 4343 (Rome Roma, Centro Antiveleni (Poisons Centre), Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore)

---

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP-classificazione (Regolamento Aquatic Chronic 2;H411  
(CE) n. 1272/2008):

*Per leggere il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.*

Effetti nocivi più gravi: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Le persone affette da allergia a polisolfuri, di-ter-butil & 2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo possono sviluppare reazioni allergiche al prodotto.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta



Frase H: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.(H411)

Frase P: Non disperdere nell'ambiente.(P273)  
Smaltire il prodotto/recipiente in una struttura di smaltimento rifiuti in conformità alle normative locali.(P501-A)

Informazioni supplementari: Contiene polisolfuri, di-ter-butil & 2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo. Può provocare una reazione allergica.

#### 2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

---

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Miscele

Numero di registrazione	CAS/Numero CE	Sostanza	CLP-classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)	w/w%	Nota
01-211954051-5-43	68937-96-2-C	polisolfuri, di-ter-butil	Skin Sens. 1B;H317 Aquatic Chronic 3;H412	0,1 - <1	.
.	273-103-3	.	.	.	.
.	12001-85-3-G	acidi naftenici, sali di zinco	Skin Irrit. 2;H315 Aquatic Acute 1;H400 Aquatic Chronic 1;H410	0,25 - <1	.
.	234-409-2	.	.	.	.
01-211946388-1-32	1314-13-2-L	ossido di zinco	Aquatic Acute 1;H400 Aquatic Chronic 1;H410	0,25 - <1	.
.	215-222-5	.	.	.	.
.	115-86-6-A	Trifenilfosfato	Aquatic Acute 1;H400 Aquatic Chronic 1;H410	0,25 - <1	.
.	204-112-2	.	.	.	.
01-211949082-2-33	128-39-2-E	2,6-di-terz-butilfenolo	Skin Irrit. 2;H315 Aquatic Acute 1;H400 Aquatic Chronic 1;H410	0,1 - <0,25	.
.	204-884-0	.	.	.	.
.	112-90-3-B	(Z)-ottadec-9-enilammina	Acute Tox. 4;H302 Asp. Tox. 1;H304 STOT SE 3;H335 STOT RE 2;H373 Skin Corr. 1B;H314	0,01 - <0,25	4
.	204-015-5	.	Aquatic Acute 1;H400 Aquatic Chronic 1;H410	.	.
.	.	.	Aquatic Acute 1;H400 Aquatic Chronic 1; H410	0,1 - <0,25	.
01-211956511-3-46	128-37-0-Q	2,6-Dibutil-p-cresolo terz, frazione inalabile e vapori	Acute Tox. 4;H332 Eye Irrit. 2;H319 STOT SE 3;H335 Skin Irrit. 2;H315 Skin Sens. 1;H317 Aquatic Chronic 4;H413	0,1 - <1	.
.	204-881-4	.	.	.	.
.	13539-13-4-C	2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo	.	.	.
.	236-912-2	.	.	.	.

4) H304 non si applica a causa dell'elevata viscosità del prodotto.

Per leggere il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

Altre informazioni: Ogni lettera dopo il numero CAS fa riferimento a singoli set di dati.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	Esporsi all'aria fresca. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Ingestione:	Sciacquare abbondantemente la bocca e bere 1-2 bicchieri d'acqua a piccoli sorsi. In caso di disturbi, consultare un medico.
Pelle:	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Occhi:	Sciacquare con acqua (preferibilmente con gli strumenti per lavaggio oculare) fino a quando l'irritazione si placa. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
Altre informazioni:	Mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il prodotto contiene una piccola quantità di polisolfuri, di-ter-butil & 2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo. Le persone affette da allergia possono sviluppare reazioni allergiche al prodotto.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare i sintomi. Non è richiesto un trattamento immediato specifico.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Spegnere con polvere, schiuma o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei	Per evitare che l'incendio si propaghi, non applicare getti d'acqua.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile ma combustibile. Se si verifica un incendio o un aumento elevato della temperatura circostante, il prodotto si decompone e può rilasciare gas infiammabili o tossici.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas di scarico. Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e guanti di protezione chimica.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:	Rimanere sopravento o mantenersi a distanza dalla fonte. Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. Indossare i guanti.
Per chi interviene direttamente:	Oltre ai punti sopra elencati: Si consiglia di usare i normali indumenti protettivi conformi allo standard EN 469.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che la perdita raggiunga le fognature e/o le acque superficiali. In caso di contaminazione del suolo, delle risorse d'acqua o delle fognature, informare le autorità competenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire la perdita con sabbia o altri materiali assorbenti e gettare il materiale utilizzato in un apposito contenitore per i rifiuti. Asciugare le perdite di entità limitata con uno straccio.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la sezione 8 per il tipo di equipaggiamento di protezione. Per istruzioni sullo smaltimento dei materiali, consultare la sezione 13.

---

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Il prodotto deve essere utilizzato in ambienti con buone condizioni di ventilazione e preferibilmente in ambienti con ventilazione del processo. È consigliato poter disporre di acqua corrente e dell'attrezzatura per il lavaggio oculare. Lavarsi la mani prima di fare eventuali pause, prima di andare in bagno e al termine del lavoro.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da alimenti, mangimi, medicinali, ecc. Non conservare con i seguenti prodotti: Ossidanti forti/ Acidi forti/ Alcali forti.

### 7.3. Usi finali specifici

Nessuno.

---

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Base legale:	Decreto Interministeriale del 6 agosto 2012, Recepimento della direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.
	Non contiene sostanze segnalabili.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:	Indossare l'equipaggiamento di protezione personale specificato qui sotto.
Dispositivo di protezione individuale, protezione per il volto e gli occhi:	Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.
Dispositivo di protezione individuale, protezione della pelle:	Indossare i guanti. Tipo di materiale: Gomma nitrilica. Il tempo di infiltrazione del prodotto non è stato determinato. Cambiare spesso i guanti. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374.
Dispositivo di protezione individuale, protezione per le vie respiratorie:	Non indispensabile.
Controlli dell'esposizione ambientale:	Assicurarsi della conformità alle normative locali sulle emissioni.

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato:	Colla
Colore:	Nero
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Nessun dato
pH (soluzione pronta all'uso):	Nessun dato

pH (concentrato):	Nessun dato
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessun dato
Punto di infiammabilità:	Nessun dato
Tasso di evaporazione:	Nessun dato
Infiammabilità (solidi, gas):	Nessun dato
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità:	Nessun dato
Limiti superiore/inferiore di esplosività:	Nessun dato
Tensione di vapore:	Nessun dato
Densità di vapore:	Nessun dato
Densità relativa:	g/cm <sup>3</sup> (25 °C )
La solubilità:	Non solubile in: Acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato
Viscosità:	Nessun dato
Proprietà esplosive:	Nessun dato
Proprietà ossidanti:	Nessun dato

## 9.2. Altre informazioni

NLGI: 2

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Reagisce con quanto segue: Ossidanti forti/ Acidi forti/ Alkali forti.

### 10.2. Stabilità chimica

Se utilizzato in conformità alle istruzioni del fornitore, il prodotto è stabile.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun conosciuto.

### 10.4. Condizioni da evitare

Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole).

### 10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti/ Acidi forti/ Alkali forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Se si verifica un incendio o un aumento elevato della temperatura circostante, il prodotto si decompone e può rilasciare gas infiammabili o tossici.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - per via orale: Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti. L'ingestione di grandi quantità di prodotto può provocare disturbi.

68937-96-2-C: Ratto: LD50 = 6500 mg/kg  
 1314-13-2-L: Ratto: LD50 = >2001 mg/kg  
 128-39-2-E: Ratto: LD50 = >2001 mg/kg  
 128-37-0-Q: Ratto: LD50 = 2930 mg/kg (OECD 401)

Tossicità acuta - per via cutanea: Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

128-37-0-Q: Ratto: LD50 = >5000 mg/kg (OECD 402)

Tossicità acuta - in caso di inalazione: Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

1314-13-2-L: Ratto, , 4h: CL50 = 5,7 mg/l

Corrosione/irritazione della pelle: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Gravi lesioni oculari/irritazione: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

oculare:

Sensibilizzazione respiratoria o sensibilizzazione cutanea:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili per tutte le sostanze. Il prodotto contiene una piccola quantità di polisolfuri, di-ter-butil & 2,5-bis(ottildio)-1,3,4-tiadiazolo. Le persone affette da allergia possono sviluppare reazioni allergiche al prodotto. 128-37-0-Q: Porcellino d'India, , : Non sensibilizzante (OECD 406)
Mutagenicità sulle cellule germinali:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Proprietà cancerogene:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Tossicità per la riproduzione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Esposizione STOT singola:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Esposizione STOT ripetuta:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Pericolo in caso di aspirazione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Altri effetti tossicologici:	Se riscaldati, i vapori emessi possono causare irritazione agli organi preposti alla respirazione. Può causare tosse e difficoltà nella respirazione.

---

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Tossicità acuta:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. 68937-96-2-C: Crostacei: Daphnia magna: 48hCE50 = 63 mg/l  1314-13-2-L: Pesci: Nomi di specie non specificate:: 96hCL50 = >6 mg/l Crostacei: Daphnia magna: 48hCE50 = 2,2 mg/l  115-86-6-A: Pesci: Nomi di specie non specificate:: 96hCL50 = 0,8 mg/l Crostacei: Daphnia magna: 48hCE50 = 0,202 mg/l  128-39-2-E: Pesci: Nomi di specie non specificate:: 96hCL50 = 0,11 mg/l Crostacei: Daphnia magna: 48hCE50 = 0,45 mg/l  112-90-3-B: Pesci: Nomi di specie non specificate:: 96hCL50 = 0,11 mg/l Crostacei: Daphnia magna: 48hCE50 = 0,011 mg/l  128-37-0-Q: Pesci: Nomi di specie non specificate:: 96hCL50 = >0,57 mg/l Crostacei: Daphnia magna: 48hCE50 = >0,17 mg/l
Tossicità cronica:	68937-96-2-C: Alghe: Nomi di specie non specificate:: 72hCE50 = >101 mg/l  1314-13-2-L: Alghe: Nomi di specie non specificate:: 72hCE50 = 0,17 mg/l  128-39-2-E: Alghe: Nomi di specie non specificate:: 72hCE50 = 3,6 mg/l  128-37-0-Q: Crostacei: Daphnia magna: 21dNOEC = >0,39 mg/l Alghe: Nomi di specie non specificate:: 72hCE50 = >0,42 mg/l

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non è considerato biodegradabile.

68937-96-2-C: Non facilmente biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto contiene almeno una sostanza bioaccumulativa negli organismi.

### 12.4. Mobilità nel suolo

I dati sperimentali non sono disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è stata fatta nessuna valutazione.

### 12.6. Altri effetti avversi

I prodotti del petrolio possono generare inquinamento del suolo e dell'acqua.

Classificazione tedesca dell'inquinamento idrico (WGK): 1

---

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fognature o nelle acque superficiali.

Qualora il prodotto così come fornito diventi un rifiuto, è conforme ai criteri previsti per i rifiuti pericolosi (Dir. 2008/98/UE). Fuoriuscite e rifiuti devono essere raccolti in contenitori chiusi ed ermetici per il successivo smaltimento presso un centro locale di raccolta di rifiuti pericolosi.

Codice CER: dipende da elementi quali il settore di attività e l'uso. 12 01 12\*cere e grassi esauriti

Sostanze assorbenti/stracci contaminati dal prodotto:  
codice CER 15 02 02 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.

Smaltire l'imballaggio sporco in conformità al piano di smaltimento rifiuti locale. Riciclare l'imballaggio vuoto e pulito.

---

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### ADR/RID

14.1. Numero ONU	3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. ((Z)-ottadec-9-enilammina)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
Numero di identificazione del pericolo	90
Codice restrizione tunnel:	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Il prodotto deve essere etichettato come pericolo per l'ambiente (simbolo: albero e pesce) in confezioni di dimensioni tali da superare i 5 kg/l.

### ADN

14.1. Numero ONU	3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. ((Z)-octadec-9-enylamine)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Il prodotto deve essere etichettato come pericolo per l'ambiente (simbolo: albero e pesce) in confezioni di dimensioni tali da superare i 5 kg/l.

Trasporto in navi cisterna: -

### IMDG

14.1. Numero ONU	3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. ((Z)-octadec-9-enylamine)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Il prodotto deve essere etichettato come Marine Pollutant (MP) in confezioni di dimensioni tali da superare i 5 kg/l.
Gruppo di segregazione codice IMDG:	-
<b>ICAO/IATA</b>	
14.1. Numero ONU	3077
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. ((Z)-octadec-9-enylamine)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Il prodotto deve essere etichettato come pericolo per l'ambiente (simbolo: albero e pesce) in confezioni di dimensioni tali da superare i 5 kg/l.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Nessuno.
<b>14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC</b>	Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Indicazioni speciali: DIRETTIVA 2012/18/UE (Seveso), E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2: Colonna 2: 200 t, Colonna 3: 500 t.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata eseguita.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Sono state apportate modifiche alle sezioni seguenti: 1, 2, 3, 10, 11, 12, 13

Descrizione delle abbreviazioni: PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative  
STOT: Specific Target Organ Toxicity

Metodo di classificazione: Calcoli basati sul pericolo dei componenti noti.

Frase H:  
H302 Nocivo se ingerito.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H332 Nocivo se inalato.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Formazione: È necessaria la conoscenza approfondita di questa scheda di sicurezza.

Altre informazioni: Questa scheda di sicurezza è stata appositamente preparata e si applica unicamente a questo prodotto. Si basa sulle nostre conoscenze attuali e sulle informazioni che il fornitore è stato in

grado di fornirci sul prodotto al momento della preparazione. La scheda di sicurezza è conforme alle leggi applicabili sulla preparazione delle schede di sicurezza, in conformità al Regolamento 1907/2006/CE (REACH) e alle successive modifiche.

---